



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DETERGENTE IGIENIZZANTE COTTO

Emessa il 10/09/2009 - Rev. n. 1 del 10/09/2009

Pagina 1 di 5

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : DETERGENTE IGIENIZZANTE COTTO

Codice commerciale: RL710

1.2. Utilizzo:

Detergente per pavimenti

1.3. Identificazione della società/impresa

GUBRA S.r.L. - Via Vigevano, 14 - 20053 Muggiò (MI)

Tel. 039-27191 Fax 039-2785465

Email: mailbox@gubra.it

Sito internet: www.gubra.it

1.4. Telefono di emergenza

Centro Antiveleni Osp. Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:

Non pericoloso

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Nessuno in particolare.

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Alcol grasso etossilato C10 CAS 160875-66-1 EINECS NLP  
tra 1 e 5% Xn R22 R41

Essenza muschio bianco CAS ND  
tra 0,1 e 1% Xi N R43 R50 R53

CAS = ND - Non elencato

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### 5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

#### 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

#### 7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

#### 7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

#### 8.1. Valori limite per l'esposizione

Nessun consiglio specifico.

#### 8.2. Controllo dell'esposizione

##### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

##### 8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

##### 8.2.1.2. Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

##### 8.2.1.3. Protezione degli occhi

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle  
Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale  
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 - Informazioni generali
- 9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
- 9.1.2 - Odore : profumato
- 9.1.3 - Colore : lattescente
- 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
- 9.2.1 - pH : 8,5 - 9,5 tal quale
- 9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : 100°
- 9.2.3 - Punto di infiammabilità : non infiammabile
- 9.2.4 - Peso specifico a 20°C : 1,005 - 1,010
- 9.2.5 - Idrosolubilità : totale

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare  
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti  
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DETERGENTE IGIENIZZANTE COTTO

Emessa il 10/09/2009 - Rev. n. 1 del 10/09/2009

Pagina 4 di 5

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

#### 15.1. Classificazione

##### 15.1.1. Simboli previsti:

Nessun simbolo di pericolo previsto

##### 15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

Il prodotto non presenta rischi specifici.

##### 15.1.3. Consigli di prudenza:

Nessun consiglio di prudenza previsto.

#### 15.2. Etichettatura:

##### 15.2.1. Contiene:

Attenzione contiene: 2-(4-tert-Butylbenzyl)propionald-hyd, Benzyl salicylate, può provocare reazioni allergiche

##### 15.2.2. Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici, Profumi, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme della Comunità Europea:

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam.2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

#### 16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

#### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances; NIOSH IPCS International Chemical Safety Cards; I.N.R.S. Fiche toxicologique



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## DETERGENTE IGIENIZZANTE COTTO

Emessa il 10/09/2009 - Rev. n. 1 del 10/09/2009

Pagina 5 di 5

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

- CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactan 1990; - CCNL - Allegato 1 TLV

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato nel d.lgs. 2 febbraio 2002, n.25. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.